



Comunicato Stampa

APPROVATI IL BILANCIO CONSOLIDATO E IL PROGETTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2012

I risultati consolidati⁽¹⁾

- Nel 2012 i ricavi consolidati sono pari a 4.034 milioni di euro, in aumento del +3,4% rispetto al 2011, essenzialmente per effetto della variazione del perimetro di consolidamento
- Nel 2012 sulla rete italiana del Gruppo il traffico ha subito una flessione del 7,5% (anche per effetto di fenomeni straordinari⁽²⁾ che hanno inciso per circa lo 0,7%), mentre è cresciuto del 4,8% sulla rete estera
- Il Margine operativo lordo (EBITDA) è pari a 2.398 milioni di euro, in aumento dell'1,8% rispetto al 2011 (-4,9% a parità di perimetro di consolidamento e depurato degli effetti straordinari)
- Utile dell'esercizio di competenza del Gruppo (808 milioni di euro), in diminuzione del 10,1% rispetto al 2011 (899 milioni di euro). Escludendo gli effetti contabili derivanti dalle variazioni del perimetro di consolidamento, l'utile di competenza del Gruppo è pari a 597 milioni di euro (-1,5% rispetto al 2011)

⁽¹⁾ I dati e economici, patrimoniali finanziari degli esercizi a confronto risentono dell'effetto delle variazioni del perimetro di consolidamento derivanti dalle acquisizioni delle nuove società cilene e brasiliane nel corso del 2012, dall'acquisizione di Triangulo do Sol e dal deconsolidamento di Strada dei Parchi e Società Autostrada Tirrenica nel 2011. Si evidenzia inoltre che il contributo al risultato del periodo di Autostrada Torino-Savona, società ceduta in data 15 novembre 2012, è stato rilevato, in conformità all'IFRS 5, nella voce proventi (oneri) netti di attività operative cessate, per entrambi gli esercizi a confronto.

⁽²⁾ Gli eventi straordinari verificatisi nel 2012 comprendono l'eccezionale ondata di maltempo registratasi nei primi due mesi del 2012 e lo sciopero degli autotrasportatori di fine gennaio 2012, le cui conseguenze sono state parzialmente attenuate dall'effetto positivo del giorno in più del mese di febbraio 2012, anno bisestile

- Aperti al traffico 55 km di tratti di autostrada ampliati a tre corsie sulla rete italiana; gli investimenti del Gruppo ammontano complessivamente a 1.623 milioni di euro⁽³⁾ nel 2012 (+5,1% rispetto al 2011), anche per il proseguimento delle attività di realizzazione del progetto Eco-Taxe in Francia
- Cash flow operativo prodotto nel 2012 pari a 1.508 milioni di euro
- Indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2012 pari a 10.064 milioni di euro, in aumento di 1.094 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011 (8.970 milioni di euro), essenzialmente per effetto del consolidamento delle nuove società (circa 545 milioni di euro, inclusivi degli esborsi netti per l'acquisto delle relative quote di controllo)
- Riserva di liquidità del Gruppo, tra disponibilità liquide, depositi vincolati e linee finanziarie committed non utilizzate, pari a 6.547 milioni di euro al 31 dicembre 2012
- L'organico medio del Gruppo (11.260 unità) si incrementa di 1.206 unità, prevalentemente per variazioni di perimetro di consolidamento e per l'avvio del progetto Eco-Taxe

Dividendo

- Proposto all'Assemblea un dividendo di 0,746 euro per azione, invariato rispetto al 2011, con la distribuzione a maggio 2013 di un saldo dividendo di 0,391 euro per azione che si aggiunge all'acconto di 0,355 euro per azione già distribuito a novembre 2012

Assemblea dei Soci

- L'Assemblea dei Soci è fissata in prima convocazione per il 30 aprile 2013 e in seconda convocazione per il 15 maggio 2013
- Proposta una nuova autorizzazione all'acquisto di azioni proprie, previa revoca dell'attuale per la porzione non eseguita
- L'Assemblea è convocata anche per la nomina del Consiglio di Amministrazione, in scadenza con l'approvazione del bilancio di esercizio 2012

⁽³⁾ Escludendo dal confronto le società cedute: Strada dei Parchi, Società Autostrada Tirrenica e Autostrada Torino-Savona

Roma, 8 marzo 2013 – Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A., riunitosi oggi sotto la presidenza del Dott. Fabio Cerchiai, ha esaminato e approvato il progetto di bilancio d'esercizio 2012 e il bilancio consolidato 2012 di Atlantia.

I dati economico-patrimoniali presentati nel progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e nel bilancio consolidato 2012 sono stati elaborati in conformità ai principi contabili internazionali in vigore al 31 dicembre 2012. Si evidenzia che ad oggi non è stata completata l'attività di revisione dei bilanci oggetto del presente comunicato.

Andamento gestionale delle principali società del Gruppo

Investimenti

Nel 2012 le spese per investimenti del Gruppo ammontano a 1.623,4 milioni di euro⁽⁴⁾ con un incremento di 79,4 milioni di euro (+5,1%) rispetto al 2011.

Gli investimenti delle società italiane del Gruppo ammontano a 1.259,8 milioni di euro, con una diminuzione di 208,5 milioni di euro rispetto al 2011 (-14,2%), prevalentemente per effetto dell'approssimarsi dell'ultimazione delle opere principali della Variante di Valico, della sostanziale conclusione dell'ampliamento alla terza corsia della tratta Firenze Nord – Firenze Sud, nonché dell'ultimazione dei lavori autostradali di alcuni interventi del IV Atto Aggiuntivo del 2002 (AI Fiano-Settebagni, A9 Lainate - Como, tratte Fano - Senigallia e Ancona Sud - Porto Sant'Elpidio della AI4), aperti al traffico negli esercizi 2011 e 2012. Complessivamente nel corso del 2012 sulla rete italiana sono stati aperti al traffico tratti di autostrada ampliati alla terza corsia per 55 km. Per contro, gli investimenti delle società controllate estere (+287,9 milioni di euro) sono in forte aumento prevalentemente per il proseguimento, da parte di Ecomouv, della realizzazione del sistema di pedaggiamento satellitare per i mezzi pesanti in transito su circa 15.000 km di rete stradale nazionale francese, oltreché per l'entrata nel perimetro di consolidamento delle nuove società concessionarie in Cile e Brasile.

⁽⁴⁾ Escludendo dal confronto le società cedute: Strada dei Parchi, Società Autostrada Tirrenica e Autostrada Torino-Savona

Investimenti

Milioni di euro

	2012	2011	Var. %
Autostrade per l'Italia Interventi Convenzione 1997	380,5	401,5	-5,2%
Autostrade per l'Italia Interventi IV Atto Aggiuntivo 2002	616,2	711,3	-13,4%
Investimenti in Grandi Opere altre concessionarie	35,9	43,5	-17,5%
Altri investimenti ed oneri capitalizzati (personale, manutenzioni ed altro)	168,0	233,7	-28,1%
Totale investimenti su infrastrutture in concessione	1.200,6	1.390,0	-13,6%
Investimenti in altri beni immateriali	16,0	19,6	-18,2%
Investimenti in beni materiali	43,2	58,7	-26,5%
Totale investimenti in Italia	1.259,8	1.468,3	-14,2%
Totale investimenti all'estero	363,6	75,7	n.s.
Totale investimenti del Gruppo	1.623,4	1.544,0	5,1%

Traffico

Nel 2012 sulla rete di Autostrade per l'Italia e delle concessionarie autostradali italiane controllate il traffico ha subito una flessione complessiva pari a -7,5% in termini di chilometri percorsi rispetto al 2011. La flessione ha interessato in misura più accentuata la mobilità pesante, con un calo del 7,9% per i veicoli a 3 o più assi, a fronte di una riduzione del 7,4% dei veicoli a 2 assi. L'andamento del 2012 risente della persistente congiuntura economica negativa a cui si aggiungono le eccezionali nevicate del mese di febbraio. Al netto degli effetti non ricorrenti (sciopero degli autotrasportatori ed eccezionali nevicate da una parte, anno bisestile dall'altra), la variazione del traffico 2012 sulla rete del Gruppo in Italia rispetto al 2011 è stimata pari a -6,8%. Nel corso del 2012 il traffico sulla rete delle controllate estere ha segnato invece un incremento complessivo del 4,8% in termini di chilometri percorsi rispetto al 2011, con un'accentuata crescita sulle reti delle concessionarie consolidate cilene e brasiliane (rispettivamente +7,5% e +5,3% in termini di chilometri percorsi).

Sicurezza

Nel corso del 2012 il tasso di incidentalità⁽⁵⁾ registrato sulla rete gestita da Autostrade per l'Italia e dalle concessionarie controllate italiane ha segnato una diminuzione del 4,7% rispetto al 2011, mentre il tasso di mortalità⁽⁶⁾ è stato pari a 0,34 (0,28 del 2011). Tale valore risente di un

⁽⁵⁾ Calcolato come numero di incidenti ogni 100 milioni di chilometri percorsi; dato 2012 provvisorio

⁽⁶⁾ Calcolato come numero di decessi ogni 100 milioni di chilometri percorsi; dato 2012 provvisorio

naturale andamento oscillatorio all'interno di un trend decrescente consolidato nel tempo (-62,2% nell'arco temporale 2000-2012).

Al 31 dicembre 2012 il sistema di rilevamento della velocità media Tutor risulta attivo su circa 2.500 km di tratte autostradali, pari a circa il 40% dello sviluppo delle carreggiate della rete di Autostrade per l'Italia e delle altre concessionarie italiane.

Esazione e sistemi di pagamento

Le operazioni di pagamento effettuate nel 2012 con modalità automatiche sulla rete gestita in Italia hanno raggiunto il 78,7% del totale delle transazioni (77,4% nel 2011). Il 58,2% delle operazioni di pagamento effettuate è avvenuto con Telepass (57,3% nel 2011). Al 31 dicembre 2012 gli apparati Telepass attivi hanno superato quota 8 milioni, in aumento di circa 207 mila unità rispetto al 31 dicembre 2011.

Altre informazioni

Cessione IGLI

In data 8 marzo 2012 Autostrade per l'Italia ha perfezionato la cessione alla società Autostrada Torino - Milano S.p.A. dell'intera quota del 33,3% del capitale di IGLI S.p.A., per un corrispettivo pari a 87,6 milioni di euro, rilevando nel bilancio consolidato una plusvalenza di 61,0 milioni di euro.

Cessione Autostrada Torino-Savona

In data 15 novembre 2012 Autostrade per l'Italia ha trasferito l'intera partecipazione detenuta nel capitale di Autostrada Torino-Savona S.p.A. (pari al 99,98% del capitale sociale) alla società Autostrada dei Fiori S.p.A. (società controllata da SIAS S.p.A), per un controvalore complessivo di 223,0 milioni di euro.

Gara per l'affidamento in concessione dell'autostrada A3 Napoli – Pompei – Salerno

La convenzione unica Autostrade Meridionali/ANAS, sottoscritta il 28 luglio 2009 ed approvata per legge n. 191/2009, è scaduta il 31 dicembre 2012. ANAS ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 10 agosto 2012 il bando di gara DG 09/12 per la riassegnazione della concessione della attività di manutenzione e gestione dell'autostrada Napoli – Pompei – Salerno. Il bando di gara prevede a

carico del vincitore della gara medesima l'obbligo di corrispondere in favore di Autostrade Meridionali l'ammontare del "diritto di subentro" determinato, in tale atto, con un valore massimo di 410 milioni di euro. Autostrade Meridionali ha presentato domanda di prequalifica. In conformità a quanto stabilito in convenzione, il Concedente ha chiesto ad Autostrade Meridionali di proseguire dal 1° gennaio 2013 nella gestione dell'autostrada e di realizzare un programma di messa in sicurezza della stessa. A termini di convenzione, il trasferimento della gestione al concessionario subentrante avrà luogo contestualmente alla corresponsione da parte di quest'ultimo del "diritto di subentro" ad Autostrade Meridionali.

Emissioni obbligazionarie

Nel corso del 2012 Atlantia ha emesso nuove obbligazioni per 2.750 milioni di euro. In particolare nel novembre 2012 Atlantia ha proposto a tutti i risparmiatori retail l'opportunità di sottoscrivere una nuova offerta di obbligazioni, riservata al mercato italiano, inizialmente per un valore nominale minimo complessivo pari a 750 milioni di euro. In considerazione della forte domanda, l'emissione di obbligazioni è stata elevata a un miliardo di euro e il periodo di offerta è stato anticipatamente chiuso il 23 novembre 2012 (invece del 7 dicembre 2012, come previsto inizialmente).

Incrementi tariffari con decorrenza 1° gennaio 2013

Con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, è stato disposto per Autostrade per l'Italia l'incremento tariffario con decorrenza dal 1° gennaio 2013 nella misura del 3,47%. Il medesimo decreto ha altresì disposto che in sede di aggiornamento quinquennale del piano finanziario sarà previsto, con decorrenza 1° gennaio 2013, l'incremento tariffario relativo al parametro K, che la Società ha richiesto in misura pari allo 0,07%. Autostrade per l'Italia ha promosso ricorso al TAR del Lazio avverso al suddetto decreto relativamente alla parte in cui ha rinviato l'applicazione della componente K in sede di aggiornamento del piano finanziario.

India - Pune Solapur Expressways Private Limited

A partire dal 4 febbraio 2013 la concessionaria ha avviato il pedaggiamento di circa 85 km già completati della tratta autostradale Pune-Solapur, di complessivi 110 km, dopo aver ottenuto il nulla osta dall'Autorità .

Andamento economico-finanziario consolidato

Premessa

Il perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2012 si differenzia da quello al 31 dicembre 2011 essenzialmente per gli effetti del perfezionamento delle operazioni di acquisizione in Cile e in Brasile. In particolare per gli esercizi a confronto i valori a parità di perimetro di consolidamento sono determinati eliminando:

- dal dato del 2012: il contributo delle nuove società consolidate cilene e brasiliane (a partire rispettivamente dal 1° aprile e dal 1° luglio 2012); l'apporto di Autostrade Sud America (a partire dal 1° aprile 2012) inclusi i proventi finanziari derivanti dall'acquisizione del controllo; il contributo economico del primo semestre 2012 di Triangolo do Sol e gli effetti contabili della cessione e del deconsolidamento di Autostrada Torino-Savona (a partire dal 1° ottobre 2012);
- dal dato del 2011: i risultati economici di Strada dei Parchi e Società Autostrada Tirrenica e le plusvalenze, al netto dell'effetto fiscale, originate dalle rispettive cessioni; il provento finanziario da iscrizione al fair value della partecipazione residua in Società Autostrada Tirrenica; le valutazioni in base al metodo del patrimonio netto di Triangolo do Sol e Autostrade Sud America (consolidate rispettivamente per 12 e 9 mesi nel 2012); i proventi finanziari correlati all'acquisizione del controllo di Triangolo do Sol.

Si segnala inoltre che la voce proventi (oneri) netti di attività operative cessate include in entrambi gli esercizi a confronto e fino alla data di deconsolidamento il risultato economico di Autostrada Torino-Savona mentre nel 2011 comprendeva, oltre ai risultati economici di Strada dei Parchi e Società Autostrada Tirrenica sino alle date di deconsolidamento, le plusvalenze rilevate nel bilancio consolidato a seguito delle relative cessioni.

I risultati

I ricavi totali del 2012 sono pari a 4.034,4 milioni di euro e si incrementano di 132,3 milioni di euro (+3,4%) rispetto al 2011 (3.902,1 milioni di euro), essenzialmente per effetto della variazione del perimetro di consolidamento (+7,3%). Su base omogenea, i ricavi totali diminuiscono di 154,0 milioni di euro (-3,9%).

I ricavi da pedaggio nel 2012 sono pari a 3.392,1 milioni di euro e presentano un incremento complessivo di 121,0 milioni di euro (+3,7%) rispetto al 2011 (3.271,1 milioni di euro), determinato essenzialmente dall'effetto combinato dei seguenti principali fenomeni:

- la contrazione del traffico sulla rete italiana, determinata dal perdurare della congiuntura economica negativa e stimabile in -6,8% (con un impatto pari a -187,5 milioni di euro), parzialmente attenuata dall'effetto positivo del giorno in più del mese di febbraio 2012, anno bisestile (che incide per circa +0,2% sul traffico del 2012, con un impatto sui ricavi da pedaggio di +6,7 milioni di euro), ma aggravata dagli effetti della straordinaria ondata di maltempo registratasi nei primi due mesi del 2012 e dello sciopero degli autotrasportatori di fine gennaio 2012 (con un impatto stimabile in un ulteriore -0,9%, pari a -25,9 milioni di euro);
- la variazione negativa delle maggiorazioni tariffarie delle concessionarie italiane⁽⁷⁾, rilevate a fronte delle integrazioni del canone concessorio, pari a -29,1 milioni di euro (-7,8%) rispetto al 2011, con una riduzione legata al decremento del traffico;
- l'applicazione degli incrementi tariffari che decorrono dal 1° gennaio 2012 per le concessionarie italiane del Gruppo (+3,51% per Autostrade per l'Italia), con un beneficio complessivo stimabile in 83,6 milioni di euro;
- il differente periodo di consolidamento di Triangolo do Sol oltre al consolidamento delle nuove società brasiliane Nascente das Gerais e Rodovias das Colinas (157,2 milioni di euro) e delle nuove società concessionarie cilene (105,2 milioni di euro).

A parità di perimetro di consolidamento, i ricavi da pedaggio nel 2012 si riducono di 141,4 milioni di euro (-4,3%).

I ricavi per lavori su ordinazione del 2012 sono pari a 30,8 milioni di euro e si decrementano di 20,5 milioni di euro rispetto all'esercizio 2011 (51,3 milioni di euro), per effetto principalmente dei minori lavori verso terzi effettuati da Pavimental.

Gli altri ricavi operativi nel 2012 ammontano a 611,5 milioni di euro, con un incremento di 31,8 milioni di euro (+5,5%) rispetto al 2011 (579,7 milioni di euro). Escludendo le variazioni del perimetro di consolidamento (23,7 milioni di euro), la variazione positiva è determinata dagli incrementi dei ricavi commerciali da sistemi di pagamento (+6,3 milioni di euro), dagli altri ricavi

⁽⁷⁾ Dal 1° gennaio 2011 le integrazioni del canone di concessione da corrispondere all'ANAS ai sensi delle Leggi nn. 102/2009 e 122/2010, calcolate sulla percorrenza chilometrica, sono pari a 6 millesimi di euro a km per le classi A e B ed a 18 millesimi di euro a km per le classi di pedaggio 3, 4 e 5.

essenzialmente per autoproduzione di energia elettrica, risarcimenti danni da assicurazioni e maggiori altri ricavi di Giove Clear per l'ampliamento delle attività (+22,2 milioni di euro), parzialmente compensati dalle minori royalty da aree di servizio (-20,4 milioni di euro).

I costi operativi netti dell'esercizio 2012 ammontano a 1.636,8 milioni di euro e si incrementano di 89,7 milioni di euro (+5,8%) rispetto al 2011 (1.547,1 milioni di euro). A parità di perimetro di consolidamento, i costi operativi netti si decrementano di 19,5 milioni di euro (-1,3%). La variazione dei costi operativi netti è riconducibile essenzialmente alle seguenti variazioni:

- maggiori costi esterni gestionali per 71,1 milioni di euro rispetto al 2011. A parità di perimetro di consolidamento, i costi esterni gestionali si riducono di 10,1 milioni di euro (-1,9%) per l'effetto combinato dei seguenti fenomeni:
 - minori costi di manutenzione (-20,3 milioni di euro), legati alla sostanziale conclusione delle attività di riqualifica delle barriere di sicurezza in calcestruzzo;
 - maggiori costi per operazioni invernali (+24,2 milioni di euro) in conseguenza della straordinaria nevosità registrata nei primi due mesi del 2012 sulla rete gestita in Italia;
 - minori altri costi (-14,0 milioni di euro) per gli effetti di efficienze gestionali e dei minori lavori verso terzi di Pavimental, attenuati dalla minore marginalità delle attività effettuate dalle strutture tecniche interne al Gruppo;
- minori oneri concessori, per 26,5 milioni di euro rispetto al 2011 (-5,8%), essenzialmente a causa della citata contrazione del traffico sulla rete autostradale italiana;
- maggior costo del lavoro netto per 45,1 milioni di euro (+8,3%), per effetto dell'aumento del costo del lavoro lordo⁽⁸⁾ (+39,8 milioni di euro), in parte compensato da maggiori capitalizzazioni (+3,3 milioni di euro). In dettaglio, la variazione del costo del lavoro lordo⁽⁸⁾ (+6,2%) è ascrivibile principalmente a:
 - l'apporto delle nuove società brasiliane e cilene, il consolidamento di Triangolo do Sol dal 1° luglio 2011, l'uscita dal perimetro di consolidamento di Port Mobility, l'ampliamento delle attività di Giove Clear e l'avvio del progetto Eco-Taxe (complessivamente pari a +5,5%);
 - il decremento dell'organico medio, per le altre società del Gruppo, di 75 unità medie (-0,7%);

⁽⁸⁾ Escludendo dal confronto il rilascio, effettuato nel 2011, dell'eccedenza del fondo risultante dalla chiusura del piano di incentivazione triennale (2008-2010) del management.

- l'incremento del costo medio unitario per le altre società del Gruppo (+1,1%), determinato principalmente dai rinnovi contrattuali delle società concessionarie autostradali e industriali, in parte compensato dalla riduzione delle prestazioni variabili.

Il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a 2.397,6 milioni di euro, con un incremento di 42,6 milioni di euro (+1,8%) rispetto al 2011 (2.355,0 milioni di euro). A parità di perimetro di consolidamento, il margine operativo lordo si decrementa di 134,5 milioni di euro (-5,7%).

Il risultato operativo (EBIT) è pari a 1.643,6 milioni di euro, con un decremento di 105,3 milioni di euro (-6,0%) rispetto al 2011 (1.748,9 milioni di euro). A parità di perimetro di consolidamento, il saldo diminuisce di 197,3 milioni di euro (-11,3%) per effetto, oltre che della riduzione del margine operativo lordo, del maggiore saldo di ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, pari complessivamente a 59,1 milioni di euro, relativo per 41,7 milioni di euro all'incremento degli ammortamenti e per 17,4 milioni di euro a maggiori svalutazioni.

Gli oneri finanziari netti sono pari a 389,6 milioni di euro e si decrementano di 45,5 milioni di euro (-10,5%) rispetto al 2011 (435,1 milioni di euro). In particolare si evidenziano, nei due esercizi a confronto, i proventi da valutazione al fair value di Autostrade Sud America (nel 2012) e Triangolo do Sol (nel 2011), rispettivamente pari a 171,1 milioni di euro e a 90,6 milioni di euro, nonché i differenti contributi degli oneri finanziari apportati dalle nuove società cilene e brasiliane consolidate.

Escludendo tali effetti, gli oneri finanziari netti si decrementano di 6,9 milioni di euro (-1,2%), prevalentemente per l'effetto combinato dei seguenti principali fattori:

- gli effetti contabili della gestione delle partecipazioni, complessivamente positivi per 96,6 milioni di euro, che includono la plusvalenza (61,0 milioni di euro) per la cessione della partecipazione in IGLI e la minore rettifica (23,4 milioni di euro nel 2012 rispetto a 59,0 milioni di euro nel 2011) del valore di carico della partecipazione in Alitalia – Compagnia Aerea Italiana;
- gli oneri (33,3 milioni di euro) sostenuti quale premio riconosciuto per il riacquisto parziale, nel corso del 2012, del prestito obbligazionario di Atlantia con scadenza nel 2014;
- i maggiori interessi e oneri connessi essenzialmente al servizio del debito per acquisizioni ed attività all'estero (+44,8 milioni di euro).

Si precisa che la voce proventi (oneri) finanziari include anche la componente relativa all'attualizzazione delle attività finanziarie per minimo garantito delle concessionarie cilene pari a 41,7 milioni di euro nel 2012 (5,5 milioni di euro nel 2011) e la componente relativa all'attualizzazione delle attività finanziarie per contributi sulle manutenzioni autostradali di Los Lagos pari a 9,0 milioni di euro nel 2012 (9,2 milioni di euro nel 2011).

Gli oneri fiscali del 2012 ammontano a 328,3 milioni di euro e si decrementano di 76,3 milioni di euro (-18,9%) rispetto al 2011 (404,6 milioni di euro), in relazione sia all'iscrizione del provento per il rimborso per deduzione IRAP da IRES, pari a 30,3 milioni di euro, sia alla riduzione dell'imponibile fiscale, tenuto conto del minor risultato operativo e della limitata rilevanza fiscale degli effetti economici positivi per la gestione delle partecipazioni e dei proventi da valutazione al fair value.

Il risultato delle attività operative in funzionamento è pertanto pari a 818,0 milioni di euro, con un incremento di 49,4 milioni di euro (+6,4%) rispetto al 2011 (768,6 milioni di euro). A parità di perimetro di consolidamento, tale risultato si decrementa di 38,6 milioni di euro (-6,2%).

I proventi netti di attività operative cessate accolgono nel 2012 il risultato economico e gli effetti del deconsolidamento di Autostrada Torino-Savona, pari a 11,6 milioni di euro. Il valore del 2011 (pari a 138,5 milioni di euro) includeva le plusvalenze relative alle cessioni di Strada dei Parchi e Società Autostrada Tirrenica (rispettivamente pari a 96,7 milioni di euro e 37,9 milioni di euro, al netto dell'effetto fiscale), oltre ai risultati economici delle società cedute sino alle date di rispettivo deconsolidamento, parzialmente compensati dall'impairment della partecipazione nella società portoghese Lusoponte (20,2 milioni di euro al netto dell'effetto fiscale).

L'utile dell'esercizio di competenza del Gruppo (808,1 milioni di euro) presenta una riduzione di 90,4 milioni di euro (-10,1%) rispetto al valore del 2011 (898,5 milioni di euro). Escludendo gli effetti contabili derivanti dalle variazioni del perimetro di consolidamento, l'utile di competenza del Gruppo è pari a 597,4 milioni di euro e si decrementa di 9,3 milioni di euro (-1,5%).

Nel corso del 2012 la gestione operativa ha prodotto un cash flow operativo (FFO) pari a 1.508,0 milioni di euro, in riduzione di 184,0 milioni di euro (-10,9%) rispetto al 2011. A parità di perimetro di consolidamento, il cash flow operativo si decrementa di 278,6 milioni di euro (-16,5%) per effetto della riduzione dei flussi dalla gestione operativa, essenzialmente in relazione

al calo del traffico sulla rete italiana del Gruppo e alla dinamica delle imposte correnti, che nel 2011 beneficiava degli effetti del riconoscimento della rilevanza fiscale dei valori registrati da Autostrade per l'Italia in applicazione dell'IFRIC 12. Il cash flow operativo generato è assorbito interamente dalle attività di investimento del Gruppo.

Al 31 dicembre 2012 il patrimonio netto di Gruppo (3.801,0 milioni di euro) presenta un incremento complessivo di 235,0 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011 (3.566,0 milioni di euro).

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 31 dicembre 2012 è pari a 10.064,1 milioni di euro, in aumento di 1.093,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011 (8.970,2 milioni di euro), per effetto del consolidamento delle nuove società (circa 545 milioni di euro, inclusi degli esborsi netti per l'acquisto delle relative quote di controllo) e per la dinamica del capitale d'esercizio (che ha assorbito cassa per circa 410 milioni di euro nel 2012) che ha risentito sia dei maggiori versamenti di imposte sul reddito (quale effetto conseguente ai benefici rilevati invece nel 2011 a seguito del riconoscimento della rilevanza fiscale dei saldi registrati da Autostrade per l'Italia in applicazione dell'IFRIC 12), sia della contrazione delle passività commerciali, in relazione ai minori investimenti di Autostrade per l'Italia.

La vita media ponderata residua dell'indebitamento finanziario fruttifero al 31 dicembre 2012 è pari a circa 7 anni. L'indebitamento finanziario è espresso per il 93% a tasso fisso.

Al 31 dicembre 2012 il Gruppo dispone di una riserva di liquidità (tra disponibilità liquide, depositi vincolati e linee di credito non revocabili non utilizzate) pari a 6.547 milioni di euro.

Il risultato dell'esercizio 2012 di Atlantia S.p.A., è pari a 532,6 milioni di euro, con un incremento di 48,1 milioni di euro rispetto al 2011 (484,5 milioni di euro).

Il patrimonio netto di Atlantia S.p.A. al 31 dicembre 2012 ammonta a 6.536,6 milioni di euro (6.483,3 milioni di euro) e si incrementa di 53,3 milioni di euro rispetto al valore al 31 dicembre 2011.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per effetto di un quadro macro-economico italiano poco favorevole è prevedibile per l'esercizio in corso una flessione dei risultati operativi in Italia, mentre il contributo delle attività all'estero, connesso sia all'ampliamento del perimetro di consolidamento avvenuto nel corso del 2012, sia alla più favorevole dinamica del traffico, lascia prevedere una sostanziale tenuta dei risultati operativi consolidati.

Convocazione Assemblea Ordinaria dei Soci

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci di Atlantia, convocata per il giorno 30 aprile 2013, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 15 maggio 2013, in seconda convocazione, la distribuzione di un saldo dividendo di 0,391 euro per azione in pagamento a partire dal 23 maggio 2013, con stacco della cedola n. 22 a partire dal 20 maggio 2013. Il saldo dividendo si aggiunge all'acconto di 0,355 euro già distribuito nel mese di novembre 2012, per un dividendo totale di competenza dell'esercizio 2012 di 0,746 euro, invariato rispetto al 2011. Il dividendo per azione rimane pertanto invariato rispetto al 2011 anche se, per effetto dell'aumento di capitale gratuito intervenuto a giugno 2012 (in ragione di 1 nuova azione ogni 20), il dividendo distribuito complessivamente risulta in crescita del 5% rispetto al 2011.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di sottoporre alla prossima Assemblea dei Soci l'approvazione, previa revoca per la porzione non eseguita, della deliberazione assunta il 24 aprile 2012, dell'autorizzazione per l'acquisto e l'alienazione di azioni proprie.

L'Assemblea è convocata altresì per la determinazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e la nomina degli Amministratori per gli esercizi 2013 - 2014 - 2015, nonché per la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

L'Assemblea sarà da ultimo chiamata ad assumere una delibera in merito alla prima sezione della relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998 n.58.

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno dell'Assemblea, prevista dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico nei termini di legge.

* * *

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giancarlo Guenzi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Si evidenzia inoltre che nel presente comunicato, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, sono presentati alcuni indicatori alternativi di performance (ad esempio EBITDA) al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria. Tali indicatori sono calcolati secondo le usuali prassi di mercato.

La posizione finanziaria del Gruppo, determinata secondo i criteri indicati nella Raccomandazione dell'European Securities and Market Authority – ESMA (ex CESR) del 10.02.2005 (che non prevedono la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti), presenta al 31 dicembre 2012 un saldo negativo complessivo pari a 11.998,1 milioni di euro, rispetto al saldo negativo di 10.170,5 milioni di euro al 31 dicembre 2011.

Sono di seguito allegati gli schemi riclassificati di conto economico e della situazione patrimoniale-finanziaria, nonché gli schemi di conto economico complessivo e di rendiconto finanziario del Gruppo Atlantia e di Atlantia S.p.A. relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012. Gli schemi riclassificati, inclusi nella relazione sulla gestione, non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO

Milioni di euro	2012	2011	VARIAZIONE		INCIDENZA % SU RICAVI	
			ASSOLUTA	%	2012	2011
Ricavi da pedaggio	3.392,1	3.271,1	121,0	3,7	84,1	83,8
Ricavi per lavori su ordinazione	30,8	51,3	-20,5	-40,0	0,8	1,3
Altri ricavi operativi	611,5	579,7	31,8	5,5	15,1	14,9
Totale ricavi	4.034,4	3.902,1	132,3	3,4	100,0	100,0
Costi esterni gestionali (1)	-616,9	-545,8	-71,1	13,0	-15,3	-13,9
Oneri concessori	-430,8	-457,3	26,5	-5,8	-10,7	-11,7
Costo del lavoro	-680,0	-631,6	-48,4	7,7	-16,9	-16,2
Costo del lavoro capitalizzato	90,9	87,6	3,3	3,8	2,3	2,2
Totale costi operativi netti	-1.636,8	-1.547,1	-89,7	5,8	-40,6	-39,6
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.397,6	2.355,0	42,6	1,8	59,4	60,4
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-672,5	-544,9	-127,6	23,4	-16,7	-14,0
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	-81,5	-61,2	-20,3	33,2	-2,0	-1,6
Risultato operativo (EBIT)	1.643,6	1.748,9	-105,3	-6,0	40,7	44,8
Proventi (Oneri) finanziari	-389,6	-435,1	45,5	-10,5	-9,7	-11,1
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	-147,1	-178,0	30,9	-17,4	-3,6	-4,5
Oneri finanziari capitalizzati	36,5	16,0	20,5	n.s.	0,9	0,4
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	2,9	21,4	-18,5	-86,4	0,1	0,5
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	1.146,3	1.173,2	-26,9	-2,3	28,4	30,1
(Oneri) Proventi fiscali	-328,3	-404,6	76,3	-18,9	-8,1	-10,4
Risultato delle attività operative in funzionamento	818,0	768,6	49,4	6,4	20,3	19,7
Proventi (Oneri) netti di attività operative cessate	11,6	138,5	-126,9	-91,6	0,3	3,5
Utile dell'esercizio	829,6	907,1	-77,5	-8,5	20,6	23,2
(Utile) Perdita dell'esercizio di competenza di Terzi	-21,5	-8,6	-12,9	n.s.	-0,5	-0,2
Utile dell'esercizio di competenza del Gruppo	808,1	898,5	-90,4	-10,1	20,1	23,0

(1) Al netto del margine riconosciuto sui servizi di costruzione realizzati con strutture tecniche interne al Gruppo.

Milioni di euro	2012	2011	VARIAZIONE
Utile base per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	1,25	1,39	-0,14
di cui:			
- da attività in funzionamento	1,23	1,18	0,05
- da attività operative cessate	0,02	0,21	-0,19
Utile diluito per azione di pertinenza del Gruppo (euro)	1,25	1,39	-0,14
di cui:			
- da attività in funzionamento	1,23	1,18	0,05
- da attività operative cessate	0,02	0,21	-0,19
	2012	2011	VARIAZIONE
FFO - Cash Flow Operativo (milioni di euro)	1.508,0	1.692,0	-184,0
di cui:			
- da attività in funzionamento	1.493,1	1.657,9	-164,8
- da attività operative cessate	14,9	34,1	-19,2
FFO - Cash Flow Operativo per azione (euro)	2,33	2,61	-0,28
di cui:			
- da attività in funzionamento	2,31	2,56	-0,25
- da attività operative cessate	0,02	0,05	-0,03

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Milioni di euro	2012	2011
Utile dell'esercizio (A)	829,6	907,1
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	-93,6	-17,0
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di net investment hedge	-37,6	-
Utili (Perdite) da valutazione attuariale di fondi per benefici ai dipendenti	-23,7	-2,2
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di operazioni in valute funzionali diverse dall'euro	-5,3	-39,4
Utili (Perdite) da differenze cambio su conversione di operazioni in valute funzionali diverse dall'euro di partecipazioni valutate in base metodo del patrimonio netto	-0,2	-12,2
Altre valutazioni al fair value	-1,5	-0,6
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale	-161,9	-71,4
<i>di cui relative ad attività operative cessate</i>	-	-1,0
Riclassifiche delle altre componenti del conto economico complessivo nel conto economico dell'esercizio	-20,8	-17,1
Totale delle altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale e delle riclassifiche negli utili (perdite) dell'esercizio (B)	-182,7	-88,5
Risultato economico complessivo dell'esercizio (A+B)	646,9	818,6
<i>Di cui di pertinenza di Gruppo</i>	<i>631,3</i>	<i>824,7</i>
<i>Di cui di pertinenza di Terzi</i>	<i>15,6</i>	<i>-6,1</i>

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

Milioni di euro	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONE
Attività non finanziarie non correnti			
Materiali	233,8	230,1	3,7
Immateriali	20.996,8	17.344,6	3.652,2
Partecipazioni	119,4	318,7	-199,3
Attività per imposte anticipate, al netto delle passività per imposte differite compensabili	1.910,6	1.891,4	19,2
Altre attività non correnti	2,1	2,4	-0,3
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	23.262,7	19.787,2	3.475,5
Capitale d'esercizio			
Attività commerciali	1.153,2	1.018,2	135,0
Attività per imposte correnti	131,1	28,6	102,5
Altre attività correnti	132,5	89,3	43,2
Attività non finanziarie destinate alle vendite o connesse ad attività operative cessate	15,8	308,3	-292,5
Fondo per impegni da convenzioni correnti	-489,8	-551,6	61,8
Fondi per accantonamenti correnti	-189,9	-171,6	-18,3
Passività commerciali	-1.428,0	-1.490,5	62,5
Passività per imposte correnti	-20,7	-117,0	96,3
Altre passività correnti	-449,7	-493,7	44,0
Passività non finanziarie connesse ad attività operative cessate	-	-0,3	0,3
Totale capitale d'esercizio (B)	-1.145,5	-1.380,3	234,8
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	22.117,2	18.406,9	3.710,3
Passività non finanziarie non correnti			
Fondo per impegni da convenzioni non correnti	-4.321,4	-4.135,0	-186,4
Fondi per accantonamenti non correnti	-1.150,4	-1.030,8	-119,6
Passività per imposte differite non compensabili	-1.026,8	-174,1	-852,7
Altre passività non correnti	-106,3	-66,2	-40,1
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-6.604,9	-5.406,1	-1.198,8
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	15.512,3	13.000,8	2.511,5

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA

Milioni di euro	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONE
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	3.801,0	3.566,0	235,0
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	1.647,2	464,6	1.182,6
Patrimonio netto (F)	5.448,2	4.030,6	1.417,6
Indebitamento finanziario netto			
Indebitamento finanziario netto non corrente			
Passività finanziarie non correnti	14.391,1	10.347,2	4.043,9
Prestiti obbligazionari	10.166,2	7.507,1	2.659,1
Finanziamenti a medio-lungo termine	3.858,7	2.590,0	1.268,7
Derivati non correnti con fair value passivo	366,2	250,1	116,1
Altre attività finanziarie non correnti	-1.934,0	-1.200,3	-733,7
Diritti concessori finanziari non correnti	-1.037,7	-452,3	-585,4
Attività finanziarie non correnti per contributi su opere	-237,0	-238,7	1,7
Depositi bancari vincolati convertibili non correnti	-307,7	-290,3	-17,4
Derivati non correnti con fair value attivo	-	-27,7	27,7
Altre attività finanziarie non correnti	-351,6	-191,3	-160,3
Indebitamento finanziario netto non corrente (G)	12.457,1	9.146,9	3.310,2
Indebitamento finanziario netto corrente			
Passività finanziarie correnti	1.359,3	666,8	692,5
Scoperti di conto corrente	0,1	10,2	-10,1
Finanziamenti a breve termine	-	161,2	-161,2
Derivati correnti con fair value passivo	0,1	-	0,1
Rapporti passivi di conto corrente con partecipate non consolidate	24,8	41,4	-16,6
Quota corrente di passività finanziarie a medio-lungo termine	1.293,3	449,6	843,7
Altre passività finanziarie correnti	41,0	4,4	36,6
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-2.811,2	-619,9	-2.191,3
Disponibilità liquide e depositi bancari e postali	-470,0	-338,1	-131,9
Mezzi equivalenti	-2.341,2	-281,7	-2.059,5
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connesse ad attività operative cessate	-	-0,1	0,1
Altre attività finanziarie correnti	-941,1	-223,6	-717,5
Diritti concessori finanziari correnti	-386,5	-7,3	-379,2
Attività finanziarie correnti per contributi su opere	-23,8	-51,0	27,2
Depositi bancari vincolati convertibili correnti	-355,0	-76,6	-278,4
Quota corrente di attività finanziarie a medio-lungo termine	-133,0	-32,8	-100,2
Altre attività finanziarie correnti	-41,2	-54,2	13,0
Attività finanziarie destinate alla vendita o connesse ad attività operative cessate	-1,6	-1,7	0,1
Indebitamento finanziario netto corrente (H)	-2.393,0	-176,7	-2.216,3
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	10.064,1	8.970,2	1.093,9
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	15.512,3	13.000,8	2.511,5

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Milioni di euro	2012	2011
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile dell'esercizio	829,6	907,1
Rettificato da:		
Ammortamenti	641,8	541,8
Accantonamenti ai fondi	84,7	57,5
Oneri finanziari da attualizzazione di fondi per accantonamenti e per impegni da convenzioni	148,1	179,1
Svalutazioni (Rivalutazioni) delle attività finanziarie non correnti e delle partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	-125,0	-45,6
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni collegate e a controllo congiunto contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-2,9	-21,4
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività non correnti	8,6	13,2
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	-58,0	-132,6
Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	27,3	202,8
Altri oneri (proventi) non monetari	-42,0	-24,2
Variazione del capitale di esercizio e altre variazioni	-394,9	200,1
Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a]	1.117,3	1.877,8
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività in concessione	-1.548,6	-1.524,8
Contributi su attività in concessione	39,7	69,6
Incremento dei diritti concessori finanziari (a fronte degli investimenti)	330,9	82,7
Investimenti in attività materiali	-56,5	-63,6
Investimenti in attività immateriali	-25,2	-30,2
Investimenti in partecipazioni al netto dei decimi da versare	-26,0	-323,4
Investimenti in società consolidate, al netto delle disponibilità liquide nette apportate	-554,8	-88,0
Dividendi ricevuti da partecipate valutate in base al metodo patrimonio netto	-	2,6
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate	89,8	2,7
Realizzo da disinvestimenti di società consolidate al netto delle disponibilità liquide e dei mezzi equivalenti ceduti	736,2	85,5
Variazione delle altre attività non correnti	0,9	3,0
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	-710,0	-100,8
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]	-1.723,6	-1.884,7
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA		
Dividendi corrisposti	-485,3	-460,3
Apporti di terzi	351,8	7,3
Nuovi finanziamenti da azionisti terzi	0,5	15,3
Emissione di prestiti obbligazionari	3.025,0	-
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	1.180,2	443,0
Rimborsi di prestiti obbligazionari	-688,0	-2.000,0
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	-397,6	-218,1
Rimborsi di debiti di leasing finanziario	-0,4	-0,9
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	-151,7	276,3
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]	2.834,5	-1.937,4
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [d]	-10,2	-7,3
Incremento/(decremento) disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [a+b+c+d]	2.218,0	-1.951,6
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI AD INIZIO ESERCIZIO	568,3	2.519,9
DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE ESERCIZIO	2.786,3	568,3

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO

Milioni di euro	2012	2011
Imposte sul reddito nette corrisposte (rimborsate)	472,3	116,4
Interessi attivi incassati	107,1	63,7
Interessi passivi pagati e commissioni corrisposte	722,6	656,2
Dividendi ricevuti	0,1	2,1
Utili su cambi incassati	2,7	0,4
Perdite su cambi corrisposte	2,9	3,7

RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E DEI MEZZI EQUIVALENTI

Milioni di euro	2012	2011
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI AD INIZIO ESERCIZIO</u>	568,3	2.519,9
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	619,8	2.533,2
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-10,2	-19,9
Rapporti di conto corrente con partecipate non consolidate	-41,4	-0,9
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connessi ad attività operative cessate	0,1	15,5
Scoperti di conto corrente connessi ad attività operative cessate	-	-8,0
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE E MEZZI EQUIVALENTI A FINE ESERCIZIO</u>	2.786,3	568,3
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	2.811,2	619,8
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-0,1	-10,2
Rapporti di conto corrente con partecipate non consolidate	-24,8	-41,4
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti connessi ad attività operative cessate	-	0,1

FLUSSI DI CASSA CONNESSI AD ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE

Milioni di euro	2012	2011
Flusso di cassa netto da attività di esercizio	8,5	49,4
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento	4,0	-67,7
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria	-9,5	87,3

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO DI ATLANTIA S.p.A.

(Milioni di euro)	2012	2011	VARIAZIONE
Ricavi operativi	0,8	0,9	-0,1
Totale ricavi	0,8	0,9	-0,1
Costi esterni gestionali	-7,3	-9,3	2,0
Costo del lavoro	-2,5	-1,8	-0,7
Totale costi operativi netti	-9,8	-11,1	1,3
Margine operativo lordo (EBITDA)	-9,0	-10,2	1,2
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-0,4	-0,4	-
Risultato operativo (EBIT)	-9,4	-10,6	1,2
Proventi (Oneri) finanziari	573,9	561,4	12,5
Rettifiche di valore di partecipazioni	-23,4	-59,0	35,6
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	541,1	491,8	49,3
(Oneri) Proventi fiscali	-8,5	-7,3	-1,2
Risultato delle attività operative in funzionamento	532,6	484,5	48,1
Proventi (Oneri) netti di attività cessate	-	-	-
Utile dell'esercizio	532,6	484,5	48,1

	2012	2011	VARIAZIONE
Utile base per azione (euro)	0,82	0,75	0,07
di cui:			
da attività in funzionamento	0,82	0,75	0,07
da attività cessate	-	-	-
Utile diluito per azione (euro)	0,82	0,75	0,07
di cui:			
da attività in funzionamento	0,82	0,75	0,07
da attività cessate	-	-	-

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO DI ATLANTIA S.p.A.

(Milioni di euro)	2012	2011
Utile dell'esercizio (A)	532,6	484,5
Utili (Perdite) da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	-10,3	33,8
Altre componenti del conto economico complessivo dell'esercizio, al netto dell'effetto fiscale (B)	-10,3	33,8
Risultato economico complessivo dell'esercizio (A+B)	522,3	518,3

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA DI ATLANTIA S.p.A.

(Milioni di euro)	31/12/2012	31/12/2011	VARIAZIONE
Attività non finanziarie non correnti			
Materiali	7,8	7,5	0,3
Immateriali	0,2	0,2	-
Partecipazioni	6.018,1	6.039,7	-21,6
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	6.026,1	6.047,4	-21,3
Capitale d'esercizio			
Attività commerciali	1,5	1,0	0,5
Attività per imposte correnti	92,0	114,1	-22,1
Altre attività correnti	0,7	2,3	-1,6
Passività commerciali	-7,6	-4,2	-3,4
Passività per imposte correnti	-90,2	-108,8	18,6
Altre passività correnti	-2,9	-2,4	-0,5
Totale capitale d'esercizio (B)	-6,5	2,0	-8,5
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	6.019,6	6.049,4	-29,8
Passività non finanziarie non correnti			
Fondi per accantonamenti	-0,3	-0,3	-
Passività per imposte differite	-39,3	-44,4	5,1
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-39,6	-44,7	5,1
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	5.980,0	6.004,7	-24,7
Patrimonio netto (F)	6.536,6	6.483,3	53,3
Indebitamento finanziario netto			
<u>Indebitamento finanziario netto non corrente</u>			
Passività finanziarie non correnti	9.908,7	7.739,9	2.168,8
Derivati con fair value passivo	239,0	188,1	50,9
Prestiti obbligazionari	9.669,7	7.551,8	2.117,9
Altre attività finanziarie non correnti	-10.086,9	-7.914,8	-2.172,1
Derivati con fair value attivo	-245,3	-219,3	-26,0
Altre attività finanziarie	-9.841,6	-7.695,5	-2.146,1
Indebitamento finanziario netto non corrente (G)	-178,2	-174,9	-3,3
<u>Indebitamento finanziario netto corrente</u>			
Passività finanziarie correnti	266,7	228,3	38,4
Quota corrente di debiti finanziari a medio-lungo termine	266,6	228,2	38,4
Altre passività finanziarie	0,1	0,1	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-362,5	-293,1	-69,4
Altre attività finanziarie correnti	-282,6	-238,9	-43,7
Quota corrente di attività finanziarie a medio-lungo termine	-277,2	-235,4	-41,8
Altre attività finanziarie	-5,4	-3,5	-1,9
Indebitamento finanziario netto corrente (H)	-378,4	-303,7	-74,7
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	-556,6	-478,6	-78,0
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	5.980,0	6.004,7	-24,7

RENDICONTO FINANZIARIO DI ATLANTIA S.p.A.

(Milioni di euro)	2012	2011
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile dell'esercizio	532,6	484,5
Rettificato da:		
Ammortamenti	0,4	0,4
Svalutazioni (Rivalutazioni) delle attività finanziarie non correnti incluse partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	23,4	59,0
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo e rettifiche di attività non correnti	0,8	-
Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	-	0,6
Altri oneri (proventi) non monetari	0,2	-0,1
Variazione del capitale di esercizio ed altre variazioni	8,4	-0,9
Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [a]	565,8	543,5
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in attività materiali	-0,7	-0,2
Investimenti in partecipazioni al netto dei decimi da versare	-0,1	-7,8
Variazione netta delle attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	-2.202,0	1.999,4
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [b]	-2.202,8	1.991,4
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIA		
Dividendi corrisposti	-471,7	-449,3
Emissione di prestiti obbligazionari	2.780,5	-
Rimborsi di prestiti obbligazionari	-655,8	-2.000,0
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	53,4	9,9
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [c]	1.706,4	-2.439,4
Incremento/(decremento) disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [a+b+c]	69,4	95,5
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti ad inizio esercizio	293,1	197,6
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine esercizio	362,5	293,1

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO

	2012	2011
Imposte sul reddito corrisposte	241,9	7,6
Recupero di imposte da consolidate fiscali	-236,9	-
Interessi attivi ed altri proventi finanziari incassati	493,3	514,0
Interessi passivi ed altri oneri finanziari corrisposti	489,8	516,5
Dividendi ricevuti	566,4	554,2
Utili su cambi incassati	0,3	0,2
Perdite su cambi corrisposte	0,3	0,6